

# Assegni a confronto

<b>Obiettivo</b>	<b>Realizzare tabelle per organizzare il testo e i dati</b>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Word, Writer, Documenti di Google</li><li>• Browser: <b>Mozilla Firefox, Google Chrome</b> ecc.</li><li>• Motore di ricerca, es. Google</li></ul>
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osserva il TESTO DA ELABORARE, digita e impagina il testo.</li><li>• Crea la tabella.</li><li>• Ricerca nel Web un'immagine adatta e inseriscila nel layout della pagina.</li><li>• Assegna uno stile all'immagine a piacere.</li><li>• Salva in PDF.</li><li>• Condividi il file secondo le indicazioni dell'insegnante.</li></ul>

## TESTO DA ELABORARE

### CONFRONTO TRA ASSEGNO BANCARIO E ASSEGNO CIRCOLARE

Sono entrambi titoli di credito di natura bancaria con scadenza a vista.

Tra essi vi sono però queste differenze:

ASSEGNO BANCARIO (A/B)	ASSEGNO CIRCOLARE (A/C)
È un ordine di pagamento che una persona dà a una banca presso la quale ha un conto corrente.	È una promessa di pagamento fatta da una banca a favore di una determinata persona.
Non è di sicuro buon fine perché può essere emesso a vuoto, cioè senza sufficiente copertura di fondi.	È di sicuro buon fine perché è firmato dalla banca che lo emette solo dopo aver avuto la relativa copertura.
Assomiglia alla cambiale tratta.	Assomiglia al vaglia cambiario (pagherò).
Vi compaiono tre persone: il traente che rilascia l'assegno, il trattario che è la banca designata a pagare, il beneficiario che è la persona a favore della quale è emesso. Traente e beneficiario possono anche essere la stessa persona.	Vi compaiono due persone: l'emittente che è la banca che promette di pagare e il beneficiario che è colui che risulta indicato sull'assegno.
Può essere emesso anche al portatore.	Deve sempre indicare il nome del beneficiario e quindi non può essere emesso al portatore.
Presuppone l'esistenza di un conto corrente fra la banca e colui che lo emette.	Viene rilasciato anche a persone che non sono in rapporto di conto corrente con la banca.
È soggetto al bollo fisso.	È soggetto a imposta, la cui imposta viene liquidata dalla banca con scadenza trimestrale.
Nell'intestazione porta, vicino al nome della banca trattaria, l'indicazione della sede o della filiale presso la quale è aperto il conto corrente del cliente; infatti deve essere presentato per l'incasso proprio dove esiste tale sede o filiale.	Nell'intestazione non porta, vicino al nome della banca che promette di pagare, l'indicazione della sede o della filiale che lo ha emesso; infatti serve per i pagamenti a distanza e può essere pagato su qualunque piazza e da qualunque sede o filiale della banca che lo ha emesso.
Porta almeno due numeri: quello del conto corrente del cliente e quello dell'assegno stesso.	Porta il numero dell'assegno e un quadro di controllo a numeri perforati per evitare possibili manomissioni.